

## PROGETTO BAMBINI BISOGNOSI

Ogni cultura nel mondo ha una speciale attenzione verso i bambini, perché sono il futuro dei popoli e la ricchezza del genere umano.

Tutti i bambini necessitano dell'attenzione degli adulti per crescere: i bambini bisognosi di più.

**Sono quelli che soffrono** per lungo periodo **di denutrizione** con carenze di proteine, sali minerali, vitamine e calorie tali da arrivare alla morte.

La Sierra Leone è al quinto posto mondiale nella scala della malnutrizione, più del 46 % dei bambini vive in stato di denutrizione, e la percentuale è destinata a crescere per il peggiorare della condizione di povertà in cui versa la popolazione.

**I bambini bisognosi sono anche quelli che appartengono a famiglie povere al punto da non potersi permettere una visita medica** e per questo si rivolgono ad organizzazioni umanitarie o missioni che rispondono al loro appello.

**I bambini che hanno bisogno di noi** sono anche quelli con difficoltà motorie, quelli che miracolosamente sopravvivono al parto ma perdono la loro mamma, quelli abbandonati dalle proprie famiglie di origine perché povere; quelli affidati ad altre famiglie che versano già in grave difficoltà.

La realtà in cui i missionari vivono è perfettamente inserita nella cultura locale per il ruolo da loro svolto nell'istruzione, nel lavoro, nella vita delle parrocchie, per il dialogo continuo con tutte la gente e con tutte le figure della società locale.

Gli insegnanti sono occhi vigili e attenti alle realtà familiari dei ragazzi. La vita, le attività della parrocchia con il suo asilo sono strumenti importanti per scoprire nuove situazioni di bisogno.

La comunità di Lunsar ha preso un impegno con l'ospedale cattolico dei "Fatebenefratelli" che si trova nel villaggio, per aiutare **i bambini malnutriti**.

L'ospedale li invia alla missione con la dieta che devono seguire, indicando anche la durata e i padri missionari intervengono acquistando e dando quanto viene prescritto: di solito barattoli di latte e pappe speciali, cibi in polvere vitaminici.

*"Ad oggi abbiamo la soddisfazione di vedere che tanti bambini che sarebbero morti hanno cominciato la scuola e stanno anche riprendendosi fisicamente"*. Quando l'ospedale comunica che sono guariti, questo tipo di assistenza viene diminuita un po' alla volta fino a cessare perché altri bimbi dovranno essere seguiti in un nuovo percorso verso la salvezza.